



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
AREA 3- COORDINAMENTO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE DELL'ISOLA
E DELLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE PER ALTRI DIPARTIMENTI E/O ENTI LOCALI
II DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 7 della Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale 12 luglio 2011 n. 12, che ha istituito nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO l'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 che ha previsto la riorganizzazione dell'apparato amministrativo della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 2760 del 18.06.2020 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Lizzio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico a decorrere dal 16.06.2020;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche e integrazioni" nonché l'allegato 1;

VISTO il D.D.G. n. 2393/2019 del 23.04.2019 con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Vallone l'incarico di Dirigente responsabile dell'Area 3 - Coordinamento degli Uffici del Genio Civile dell'isola e delle attività da svolgere per altri Dipartimenti e/o Enti locali, con decorrenza 01.02.2019 e scadenza 31.12.2021;

VISTA la nota n.108548 del 22.05.2019, e successiva nota n.30433 del 23/02/2021, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha trasmesso gli atti per l'adozione del provvedimento definitivo, ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, riguardante lavori abusivi realizzati in Viale ██████████ del Comune di Messina;

RILEVATO che i lavori abusivi accertati, eseguiti in violazione della osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa per le costruzioni in zona sismica, riguardano la realizzazione di un complesso residenziale costituito da un fabbricato denominato corpo "A" a cinque elevazioni fuori terra compreso portico oltre tre piani seminterrati e parziale copertura, un fabbricato in ampliamento dei piani seminterrati del corpo A denominato "C" di altezza complessiva di m.9.00, di un fabbricato denominato corpo "B" a cinque elevazioni fuori terra compreso portico oltre piano seminterrato e volume tecnico alla sesta elevazione, realizzazione di un muro in c.a. di circa m.17.00 e modifiche ad alcuni elementi strutturali (travi, pilastri, paratie) dei due corpi "A" e "B" ubicato in Viale ██████████ del Comune di Messina in difformità all'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Messina ai sensi della L.64/74 art.18 Prot.45451 del 03/04/1995, così come rappresentati e descritti nel progetto a firma dell'arch. ██████████ (tecnico calcolista, verificatore ed asseveratore) allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina per i suddetti eseguiti lavori, rilevata la violazione delle prescrizioni dettate dalle norme della Legge 2.2.1974 n. 64, con nota n. 32694 del 28/09/1996, ha emesso verbale di inosservanza alla legge sismica 02.02.1974 n.64 artt. 17 e 18 (art. 93 e 94 D.P.R. 06.06.2001 N.380) trasmettendolo ai sensi dell'art.21 L.64/74 alla Procura della Repubblica c/o la Pretura Circondariale di Messina;

RILEVATO che la ditta [REDACTED] (con istanza del 08/06/2016 prot.110788, sottoscritta dai condomini proprietari dei suddetti immobili) e successiva istanza del 18/12/2018 prot.269413 per la suddetta finalità, ha trasmesso il progetto con i calcoli strutturali di verifica a firma dell'arch. [REDACTED], il cui esame istruttorio ha consentito all'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina di accertare che i calcoli strutturali di verifica fossero stati redatti in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme tecniche (D.M.16/01/1996 e D.M.14/01/2008), e desumere che le stesse non dessero luogo ad osservazioni in ordine alla conformità alle norme tecniche medesime;

CONSIDERATO che con con Sentenza del [REDACTED] n. [REDACTED] emessa dalla Corte di Appello di Messina e divenuta irrevocabile in data 28/10/2001 nei confronti della ditta [REDACTED] (rappresentante della [REDACTED]) nato a [REDACTED] il [REDACTED] (deceduto) si dispone l'archiviazione del procedimento penale in ordine ai reati ascritti perché estinti per intervenuta prescrizione;

RITENUTO che nel caso di specie rimangono individuati i presupposti per definire il procedimento amministrativo di violazione degli adempimenti prescritti dalla normativa antisismica ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

PRESO ATTO che l'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, in seno alla relazione di istruttoria che accompagna la nota n.108458 del 22.05.2019 per l'adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64, ha espresso parere che le opere strutturali, così come descritte e rappresentate nel progetto a firma dell'arch. [REDACTED] allegato al suddetto espresso parere, possono sussistere;

RILEVATO che gli elaborati progettuali allegati al parere reso sono muniti del visto ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64;

VISTO il parere reso dall'UO.A3.01 in seno alla relazione di competenza protocollo n.95651/DRT del 10/06/2021;

ACCLARATO che le motivazioni in narrativa debbano intendersi integralmente riportate e trascritte nell'articolato che segue;

FATTO SALVO il rispetto delle prescrizioni delle leggi urbanistiche e l'esercizio del diritto dei terzi

DECRETA

ARTICOLO 1. Le opere strutturali eseguite in violazione della normativa di cui alla Legge 2.2.1974 n. 64, consistenti nella la realizzazione di un complesso residenziale costituito da un fabbricato denominato corpo "A" a cinque elevazioni fuori terra compreso portico oltre tre piani seminterrati e parziale copertura, un fabbricato in ampliamento dei piani seminterrati del corpo A denominato "C" di altezza complessiva di m.9.00, di un fabbricato denominato corpo "B" a cinque elevazioni fuori terra compreso portico oltre piano seminterrato e volume tecnico alla sesta elevazione, realizzazione di un muro in c.a. di circa m.17.00 e modifiche ad alcuni elementi strutturali (travi, pilastri, paratie) dei due corpi "A" e "B" ubicato in Viale [REDACTED] del Comune di Messina in difformità all'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile di Messina ai sensi della L.64/74 art.18 Prot.45451 del 03/04/1995, così come rappresentati e descritti nel progetto a firma dell'arch. [REDACTED] (tecnico calcolista, verificatore ed asseveratore) allegato alla richiesta di adozione del provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 25 della Legge 2.2.1974 n. 64; di proprietà della ditta [REDACTED] **possono sussistere;**

ARTICOLO 2. Il presente decreto redatto in tre copie, previa pubblicazione ai sensi del comma 6 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, che ha sostituito il comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, verrà trasmesso in duplice copia all'Ufficio del Genio Civile di Messina per gli adempimenti di competenza.

Palermo li 22 GIU. 2021

Il Dirigente dell'Area 3
Ing. Francesco Vallone

firmato

Il Dirigente Generale
Arch. Salvatore Lizzio

firmato